

IL NUOVO CIMENTO
GIORNALE DI FISICA, FISICA MATEMATICA

CHIMICA E STORIA NATURALE

Fondato in Pisa

DAI PROFESSORI MATTEUCCI E PIRIA

E CONTINUATO

DAI PROFESSORI DI SCIENZE FISICHE E NATURALI

DI PISA E DEL R. MUSEO DI FIRENZE

Serie 2.^a Tomo XII.

PISA

TIP. PIERACCINI DIR. DA S. SOLDANI

1874

SOPRA UN NUOVO INTERRUETTORE E SUL SUO USO IN ALCUNE
ESPERIENZE DI INDUZIONE; PER R. FELICI.

1. Nel corso di alcuni miei studi, sulle azioni elettriche manifestate da un coibente soggetto all'azione a distanza di un corpo elettrizzato, pensai che mi potevano essere utili, e forse anche indispensabili, alcune esperienze sulla variabile intensità delle correnti indotte dal magnetismo di una massa di ferro dolce, durante il piccolo tempo che essa impiega ad acquistare od a perdere il magnetismo indotto da una forza esteriore, che subitamente comincia o cessa di agire; e fino dall'anno scorso feci alcune prove con un interruttore atto ad aprire od a chiudere dei circuiti ad intervalli brevissimi di tempo. Avevo una spirale voltaica per magnetizzare un cilindro di ferro dolce; il quale poi magnetizzandosi, e smagnetizzandosi, induceva una corrente in un'altra spirale separata dalla prima.

Andai modificando la forma di quel mio interruttore, a misura che le esperienze me ne accennavano i difetti; ed ora che mi pare semplice, esatto e di un uso facile, lo descrivo.